Bando n. 1/2017 – Prot. n. 50/2017

Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica " Sapienza" Università di Roma

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA B)

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art.22;
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n.3160 del 05/10/2015 successivamente modificato con DR n. 759 del 07/03/2016;
VISTO il D.M. n.102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma parti ad €. 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTA la richiesta del Responsabile Scientifico del progetto"000327_16_APE_PIRAS/PRISMI/PIRAS/PRISMI" (CUP B82F16003460005);
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 Dicembre 2016 che ha approvato l'attivazione della procedura selettiva per il conferimento di 1 assegno di ricerca;
ACCERTATA la copertura economica.

DISPONE

Art. 1
(Titolo della ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca, per lo svolgimento di attività di ricerca di **categoria B) – Tipologia I** della durata di 1 anno nell'ambito del Progetto di ricerca "**DEVELOPMENT OF ENERGY MODELS, ENERGY SCENARIO AND LOAD-FLOW ANALYSIS FOR RES INTEGRATION IN ISLAND GRID ACCORDING WITH WP3 ACTIVITIES AND DELIVERABLES OF PRISMI PROJECT"** per il settore concorsuale **09/E1** per il settore scientifico disciplinare **ING-IND/31** presso il Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Art. 2
(Durata, rinnovo ed importo dell'assegno)

L'assegno avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2011. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
L'importo lordo annuo è stabilito in €.19.680,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.
Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le

disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.
Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Si richiede:
1) Laurea in Ingegneria Energetica o Elettrica;
2) Comprovata esperienza nell'utilizzo di MATLAB,
3) Pubblicazioni scientifiche;
4) Capacità di implementare i metodi di comune impiego per il calcolo di reti trifase in regime permanente: studio dei flussi di potenza in una rete elettrica attraverso risoluzione di equazioni e sistemi non lineari;

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce comunque titolo preferenziale.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4
(Domanda e termine di presentazione)

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti (allegati A, B, C, D) potranno essere inoltrate **per via telematica (all'indirizzo di posta elettronica diaee@uniroma1.it, per raccomandata AR o consegnate a mano presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica, Via Eudossiana 18 - 00184 Roma) entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione.**

Nell'oggetto della mail SI DEVE SPECIFICARE: BANDO AR N.xx/2016, pena esclusione dalla procedura selettiva.
Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Ingegneria Astrunautica, Elettrica, Energetica – DIAEE, per via telematica all'indirizzo: diaee@uniroma1.it

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda (Allegato A nome consigliato: *cognome_domanda.pdf*) i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata, nonchè la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- ***(eventuale)*** titolo di dottore di ricerca in ... oppure il seguente titolo equivalente ... anche conseguito all'estero;
- di non essere titolare di altre borse di studio e a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master Universitari;
- di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;
- ***(eventuale)*** di svolgere la seguente attività lavorativa presso …. (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto);
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica ..…

Alla domanda dovranno essere allegate la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (**Allegato B**), ai sensi dell'art. 22 comma 3 L.240/2010, **fotocopia di un documento di riconoscimento fronte retro firmato e datato**, e quanto previsto dall'art. 5.
Nella domanda è possibile precisare la propria disponibilità a rinunciare al preavviso di 20 giorni.

Il Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica, decorsi tre mesi dall'espletamento della selezione si riserva di non archiviare il materiale inviato, ad esclusione della domanda di partecipazione.

Art. 5
Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea o titolo equivalente anche conseguito all'estero (Allegato C);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.) (Allegato C);

- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, relativa allo svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici/privati;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale o tessera sanitaria (fronte/retro) datati e firmati;
- eventuali pubblicazioni scientifiche.

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere nè accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.
Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o gli atti di notorietà presentati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
I certificati, qualora trasmessi, non potranno essere presi in considerazione da questa Amministrazione.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000) (Allegato D).

Inoltre, pena esclusione, dovrà essere allegato altro Curriculum professionale sintetico (modello europeo) redatto in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 D.Lgs. 33/2013, in formato pdf testuale, dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative ai dati personali e/o sensibili. contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione in ottemperanza all'art. 15 del D. Lgs. 33/2013"-
Tale documento sarà utilizzato per la pubblicazione sui siti web di Ateneo e di Dipartimento in ottemperanza al D. Lgs. 33/2013, a norma dell'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità.Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.
I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Icittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 del D.P.R. 445/2000).
I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 6
Selezione

I criteri di valutazione saranno determinati dalla Commissione, anche sulla base delle specificità del tema di ricerca individuate dall'ente promotore, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Dottorato di ricerca (se non richiesto obbligatoriamente)
- Voto di laurea
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea

• Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa
• Colloquio

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito Web dello stesso.

Art. 7
Colloquio

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art 1 del presente bando.
L'avviso per la presentazione all'eventuale colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.
Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8
Commissione esaminatrice

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica, su proposta del Consiglio/Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.
La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.
Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9
Formazione della graduatoria di merito

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.
La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.
Il Responsabile Amministrativo Delegato approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di 10 giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.
Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti. Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 10
Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:
a) data e luogo di nascita;
b) cittadinanza;
c) godimento dei diritti politici;
d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.
La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, 71 e 72 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte e dei titoli presentati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atti di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.
All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.
Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.
Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11
Diritti e doveri

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.
Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.
Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.
Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.
L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art.12

Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR – titolo I, Capo IV, superiore a € 16.000,00.
Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, nell'ambito disoggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.
I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master Universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part-time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.
L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio della attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno; non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte. Il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.
I Titolari degli assegni che intendano svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativacomportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità,congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13

Decadenza e risoluzione delrapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma nonla prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento.
Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti :

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma diricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopoun primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questo Dipartimento e pubblicazione sul sito web di questo Dipartimento, sul sito dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea.
Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, Sapienza è titolare del trattamento dei dati conferiti e il trattamento stesso sarà effettuato nel rispetto del citato d.lgs. 196/2003 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

Art. 15
Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Piera Bongiorno - recapito telefonico 06/49915511 - indirizzo email: piera.bongiorno@uniroma1.it

Roma, 18 Gennaio 2017

IL DIRETTORE
Prof. Ing. Maria Sabrina Sarto

Repertorio n. 2/2017
Prot. n. 50/2017
Pos. Tit.VII-1

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
MAIL ……..

Il/La sottoscritto/a .....
Nato/a a.....prov. di..... il.....
e residente a .....(Prov.....) in Via.....(Cap.....)
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e ***(eventuale)*** *colloquio* per il conferimento di un assegno di ricerca avente il seguente progetto di ricerca …….Settore Scientifico disciplinare .....presso il Dipartimento di…….di cui al bando n……pubblicizzato il ……

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito il diploma di Laurea quinquennale/specialistica/magistrale in Ingegneria … il ……., afferente alla classe di laurea specialistica/magistrale…, presso ……, con votazione …….;
2) Di aver superato durane l'intero percorso di studi universitari i seguenti esami di profitto afferenti al Settore Scientifico Disciplinare ..... (indicare nella tabella sotto riportata nome dell'insegnamento, voto riportato, numero di CFU conseguiti e data di superamento dell'esame)

Insegnamento	CFU	Voto	Data

3) di avere una conoscenza della lingua inglese scritta e orale a livello……. del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
4) (eventuale) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in ….. oppure di essere in possesso del seguente titolo equivalente conseguito all'estero …..;
5) di essere cittadino .....;
6) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condanna .....emessa dal .....in data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....e di godere dei diritti politici;
7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;
8) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
9) (eventuale) di svolgere la seguente attività lavorativa presso ……. (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto);
10) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
11) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica:…….....
11) **di voler OPPURE di non voler** (scegliere tra le due opzioni) rinunciare al preavviso di 20 giorni precedenti il colloquio.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:
1) fotocopia di un documento di riconoscimento fronte retro firmato e datato;
2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (**Allegato B**);
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del diploma di laurea con data di conseguimento, voto e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
4) (eventuale) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero;
5) dichiarazione sostitutiva di certificazione di documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
6) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
7) ulteriore curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e privo dei dati sensibili (in formato "pdf.testuale") con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013;
8) eventuali pubblicazioni scientifiche.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente

procedura.

Data ..... Firma.....
(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Io sottoscritto/a ……..…….
nato il …….…….. a……..…….…… (prov. ……..….)
codice fiscale …….., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010

DICHIARO

☐ di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal ……..…..…..... al ….……..……..
(totale mesi/anni ……..……) presso……...…….

☐ di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:
dal …….……..... al ……..…….. (totale mesi/anni ……...……..……)
presso ……...……
dal …….……..... al ……..…….. (totale mesi/anni ……...……..……)
presso ……...……
dal …….……..... al ……..…….. (totale mesi/anni ……...……..……)
presso ……...……

☐ di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

☐ di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:
dal ……... al ……..…..…….. (totale anni ……...……..……)
presso ……...……
dal ……... al ……..…..…….. (totale anni ……...……..……)
presso ……...……

☐ di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente……
……

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data (FIRMA) ……..

ALLEGATO C

AUTOCERTIFICAZIONE

Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445
(da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art. 5 del bando)

Il/la sottoscritto/a Dott.....nat/a a.....
il.....

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

1) di essere in possesso del diploma di laurea in.....
conseguito il.....con la votazione di presso .....
con votazione per i singoli esami di profitto
.....
.....

2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in .....
.....
conseguito il.....presso.....

3) di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....
conseguito il.....presso.....

4) di essere in possesso dei seguenti attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea.....
.....

5) di essere in possesso dei seguenti attestati di conoscenza della lingua inglese …
.....

6) di avere svolto attività di ricerca presso.....

7) di essere in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione: .....
.....

Luogo e data IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a …….....…….
Nato/a a …….....…….....…….. (provincia ……) il …….....…..
codice fiscale …….....…
attualmente residente a …….(Provincia…….) , Via …….., n. …… cap ……, telefono …….....
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che i titoli e le pubblicazioni di seguito riportate presentate per partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al Bando n.…… pubblicizzato dal Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica della Sapienza Università di Roma in data ……..per il conferimento di un Assegno di Ricerca sono conformi agli originali:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.l.vo 30 giugno 2003 n. 196 , che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

Roma,

Luogo e data

Al Direttore DIAEE

S E D E

OGGETTO: Informazioni di cui all'art. 15, c. 1, lett. c) del Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della, da parte delle strutture in indirizzo, disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Con la presente, il/la sottoscritt_, _____,

nat_ il _____, a _____ (prov. _____),

in qualità di _____, per le finalità di cui all'art. 15, comma 1, D. Lgs. n. 33/2013,

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

□ di non svolgere incarichi, di non di rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali

ovvero

□ di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali:

_____

_____

Il/La sottoscritt_, unisce alla presente dichiarazione la fotocopia del seguente documento di identità:

_____,n. _____,

rilasciato da _____ il _____.

Roma, _____

FIRMA